

Chiaravalloti: «Sono soddisfatto ma s'è discusso troppo». Fedele: «Una data storica per la Calabria»

Approvato il nuovo Statuto regionale

da **REGGIO CALABRIA**

Il Consiglio regionale ha approvato in prima lettura e a larghissima maggioranza il nuovo Statuto della Regione. La votazione conclusiva, chiusa all'alba di ieri sui cinquantotto articoli che compongono la «Magna Charta» della Calabria, ha registrato il voto contrario dei consiglieri Michelangelo Tripodi (Pdci) e Damiano Guagliardi (Rifondazione Comunista) e l'astensione del consigliere Nuccio Fava. Trentacinque sono stati i voti a favore. Il Consiglio regionale ha fissato in cinquantasei i componenti l'Assemblea legislativa rispetto ai quarantatre attuali, ricomprendendo nella nuova composizione anche le figure dei due candidati alla presidenza ed alla vicepresidenza espressi dalla coalizione vincitrice ed i due candidati antagonisti, espressione della coalizione perdente che ha riportato il maggior numero di voti, nel caso in cui, le coalizioni partecipanti alla competizione elettorale fossero in numero superiore a due. Infine, il Consiglio ha fissato una soglia minima del 5% per la istituzione dei gruppi consiliari per le liste che abbiano superato tale quota percentuale.

Il nuovo Statuto detta nuove regole sulla composizione dei gruppi consiliari regionali. In particolare, l'art. 26 comma 2, nella versione emendata proposta dal capogruppo di Forza Italia, così testualmente recita: «I gruppi consiliari possono essere composti da un numero inferiore a tre solo nel caso che gli stessi siano espressione di gruppi parlamentari nazionali ovvero di liste che abbiano raggiunto alle elezioni regionali la soglia del cinque

*Naccarato: Avviata una rivoluzione
Talarico: Un ottimo lavoro
Gentile: Una soluzione equilibrata*

per cento dei voti».

Dopo l'approvazione in Aula dello Statuto regionale si registrano una serie di dichiarazioni, tutte positive.

È molto soddisfatto il presidente della Giunta regionale, Giuseppe Chiaravalloti, dopo l'approvazione del nuovo Statuto, anche se critica il numero eccessivo degli interventi nel dibattito prima della votazione. «Sono molto soddisfatto - ha detto Chiaravalloti, commentando l'approvazione dello Statuto - la seduta è stata costosa come impegno perché abbiamo finito all'alba, se si fosse parlato di meno sarebbe stato meglio perché avremmo finito prima. Visto che le grandi linee erano state già tracciate e che c'era stato un dibattito praticamente esaustivo in Commissione - ha sottolineato il presidente dell'esecutivo - forse non necessitava la tarda ora, comunque il dibattito c'è stato anche in Consiglio, quindi tutto sommato è stato bene che ci sia stato, solo che abbiamo finito tardi»: «Certamente - ha aggiunto - è stato un passo in avanti molto significativo, che torna come motivo di orgoglio per il Consiglio, che per primo in Italia, non dimentichiamolo, ha approvato le nuove regole». Chiaravalloti si è detto anche soddisfatto per l'accordo raggiunto sul presidenzialismo.

Il 12, 13 e 14 maggio «costituiscono una data storica per questo Consiglio regionale, per la Regione ed i

suoio oltre tre decenni di vita per la Calabria e, se mi permettete, per l'intero sistema delle Regioni». Così il presidente del Consiglio regionale Luigi Fedele ha commentato l'approvazione, da parte dell'Assemblea, dello Statuto regionale, che dovrà avere una seconda lettura da parte dell'Aula entro sessanta giorni. Secondo Fedele «le Regioni italiane e segnatamente le Assemblee legislative regionali guardano con estrema attenzione al caso Calabria. Infatti, nell'esortare i consiglieri regionali della Toscana, ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale di quella regione, l'amico Riccardo Nencini, che è anche il Presidente della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali italiani: 'La Toscana potrebbe essere la prima Regione dopo la Calabria ad avere uno Statuto regionale. Perciò le parole del presidente Nencini ci onorano e ci rendono orgogliosi di questa realizzazione e di questo riconoscimento di cui possiamo veramente andare fieri». Paolo Naccarato, presidente della commissione che ha elaborato la carta fondamentale della regione ha così commentato l'approvazione dello statuto: «si dà avvio ad una pacifica rivoluzione culturale, ma anche politica, sociale ed economica, con regole trasparenti e moderne che incideranno positivamente sul futuro della nostra regione». «Si gettano le basi - dice Naccarato - per un cambiamento

effettivo che libererà maggiori energie e darà nuova linfa e vitalità alle Istituzioni vincendo incrostazioni e cattive abitudini che troppe volte hanno caratterizzato la vita politica ed amministrativa, e che sarà in grado di scuotere le coscienze. Abbiamo tutti insieme reso un significativo servizio alla nostra regione, con uno spiccato senso delle Istituzioni di cui tutti potremo esser fieri». Naccarato parla di «un esempio di alta maturità democratica, che potrà contribuire a costruire la Calabria nuova e aiutarla a fare un definitivo salto di qualità per competere con maggior successo con le grandi sfide di oggi. Una pagina nobile della storia politica della nostra regione».

«Abbiamo fatto un ottimo lavoro - ha sottolineato Francesco Talarico (Udc), presidente della seconda Commissione - nel dare alla Calabria le Nuove Regole che dovranno valere per almeno altri due decenni. Dopo gli squilibri istituzionali provocati dalle nuove norme costituzionali, siamo riusciti a rimettere al centro l'Assemblea legislativa regionale quale luogo di progettazione e programmazione in piena coerenza con l'elezione diretta del Presidente».

Pino Gentile, assessore regionale alle attività produttive: «è stata una grande battaglia per la serie di emendamenti presentati da due o tre oppositori, ma d'altra parte in un'occasione solenne come questa non si poteva non dare la parola. Ma alla fine è venuto fuori uno Statuto abbastanza equilibrato». «La Calabria è la prima regione ad aver fatto questo adempimento. Certo in seconda lettura ci sarà qualcosa da correggere. Ma tutto sommato è stato fatto un buon lavoro».